



N.14 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI "TARI" ANNO 2014.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. RACCHELLA GERMANO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Brindisi Fulvio

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. Racchella Germano Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Brindisi Fulvio

	Presenti.	Assenti.
Racchella Germano	X	
Sartore Mariano	X	
Borsato Tiziano	X	
Scalco Gastone	X	
Maman Alessandra	X	
Torresin Ornella	X	
Pozzato Silvia	X	
Bertoldo Denis	X	
Bizzotto Angelo	X	
Delfino	X	
Menon Nerio	X	

	Presenti.	Assenti.
Borso Silvano	X	
Gnoato Gianni Herry	X	
Bordignon Monia	X	
Tartaglia Francesca	X	
Pegoraro Marco	X	
Grandesso Lorenzo	X	
Giuseppe Sartori	X	

Grego Guido Ass. Est.	X	
-----------------------	---	--

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI E TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU**;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- **IMU (imposta municipale propria)**

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI (tributo servizi indivisibili)**

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto Legge 6 .12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214 (**TARES**);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC concernente tra l'altro **per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

688. Il versamento della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. **Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 12 dell' 8 aprile 2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 dell' 8 aprile 2014;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014 che differisce al 30.04.2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.1999 e modificato con deliberazione n. 44 del 28.09.2004;

RICHIAMATO altresì il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.04.1999, esecutiva ai sensi di legge e dato atto del rispetto dei termini ivi previsti dall'art. 14 relativamente al deposito dello schema di bilancio e degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

DATO ATTO che partecipa alla seduta l'assessore esterno Sig. Grego Guido che non vota ai sensi dell'art. 13, comma 4 lett. c) dello statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 12
Astenuti n. 5 (Bordignon M., Tartaglia F., Pegoraro M., Grandesso L., Sartori G.)
Contrari n. /
espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare **le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2014**, come segue:

A) Utenze domestiche

Numero componenti il nucleo familiare	ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,84	0,20	1	72,65
2 componenti	0,98	0,23	1,8	65,38
3 componenti	1,08	0,26	2,3	55,70
4 componenti	1,16	0,27	2,5	45,41
5 componenti	1,24	0,29	2,9	42,14
6 o più componenti	1,30	0,31	3,4	41,17

B) Utenze non domestiche parte fissa

Attività per Comuni con meno di 5000 abitanti		KC(n) coefficiente		Coefficiente applicato	Tariffa (€/mq/anno)
		NORD			
		min	max		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,27
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,67
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	=====
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,36
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	=====
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,90	0,80	0,60
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	0,95
9	Banche e istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,49
10	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0,93
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	1,28

12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico,fabbro,elettricista,parrucchiere	0,72	1,04	1,04	0,87
13	Carrozzeria, autofficina elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,97
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,76
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	0,92
16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	4,84	7,42	4,84	4,07
17	Bar,caffè,pasticceria	3,64	6,28	3,64	3,06
18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi,generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1,48
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	2,19
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	5,09
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	=====

C) Utenze non domestiche parte variabile

Attività per Comuni con meno di 5000 abitanti		KD(n) coefficiente NORD		Coefficiente applicato	Tariffa (€/mq/anno)
		min	max		
1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,86
2	Campeggi,distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	2,16
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	=====
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	1,17
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	=====
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1,40
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	2,57
8	Uffici,agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	3,06
9	Banche e istituti di credito	4,50	4,78	4,78	1,57
10	Negozi,abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria, ferramenta,e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	3,00
11	Edicola,farmacia,taccaio,plurilicenze	8,80	12,45	12,45	4,10

12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico,fabbro,elettricista,parrucchiere	5,90	8,50	8,50	2,80
13	Carrozzeria, autofficina elettrauto	7,55	9,48	9,48	3,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	2,47
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	2,94
16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	39,67	60,88	39,67	13,06
17	Bar,caffè,pasticceria	29,82	51,47	29,82	9,82
18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi,generi alimentari	14,43	19,55	14,43	4,75
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	7,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	16,37
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	=====

D) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del ...100.%.

3) di stabilire le seguenti scadenze di versamento per il versamento della TARI (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2014 come segue:

- n. 2 RATE con scadenza :
- OTTOBRE 2014
- FEBBARIO 2015;

4) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014 data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI";

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.-

===

CON VOTI favorevoli n. 12

Astenuti n. 5 (Bordignon M., Tartaglia F., Pegoraro M., Grandesso L., Sartori G.)

Contrari n. /

espressi in forma palese per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire sin d'ora la regolare gestione del tributo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità .tecnica</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>	<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)</p>	
<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto ===</p>	<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA AMM.VO CONTABILE Fto ===</p>

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Racchella Germano

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Brindisi Fulvio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Brindisi Fulvio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DI ORDINARIA ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Brindisi Fulvio